



Via Masseria Crispo, 16 80038 Pomigliano D' Arco (NA)
info@comitatomoglioperai.it – www.comitatomoglioperai.it

Comunicato stampa

Fiat Chrysler Automobiles: da Pomigliano al Canada

QUANDO LE IMMAGINI VALGONO PIU' DELLE PAROLE

Eccolo il “nudo-piano” di Marchionne, esplicitato in “immagini” e che, in migliaia di volantini, le donne operaie stanno distribuendo ai cancelli della Fiat ai lavoratori in entrata ed uscita del cambio turno, allo stabilimento di Pomigliano d'Arco. Immagini che nel pomeriggio saranno distribuite ancora in volantino alle altre fabbriche dell'Avio, e dell'Alenia (quest'ultima la più grande fabbrica aeronautica del sud dove proprio ieri è stato firmato un accordo sulla falsariga di quello che sta portando al disastro la Fiat di Pomigliano) nonché diffuse in manifesti e volantini nel territorio vesuviano.

Queste donne, operaie, mogli, madri e figlie di operai, ci dicono che quello che sta succedendo oggi negli stabilimento della Fiat di Pomigliano, ed in Italia, già si prevede accadrà, in avvio dalle prossime settimane, per gli stabilimenti canadesi FCA come recentemente annunciato dall'a.d. al salone dell'Auto Show di Toronto, con la stessa politica di minacce e ricatto e delocalizzazione.

“Lui”, Marchionne, il suo mestiere lo sa fare al meglio. Quello cioè che ha già fatto in questi anni in Italia ed Europa e che si prepara ad esportare in tutto il mondo: di riempirsi il portafoglio ristrutturando, cassintegrando e licenziando gli operai, e delocalizzando con l'ausilio di miliardi di euro e/o dollari di finanziamenti pubblici.

Il fatto è che quelli - “tutti” e da ogni versante sia politico che sindacale e istituzionale - che dovrebbero rappresentare gli operai hanno rinunciato da tempo a fare il “loro” di mestiere!

È per questo che oggi, queste Donne, hanno avviato, una “**campagna ponte**” **dall'8 marzo al 1° maggio a Pomigliano** perché: *oggi che i lavoratori sono soli più che mai, vogliamo tornare a vivere, prendere per mano i nostri figli e, con la rabbia che ci monta in testa, unirci agli operai e a quanti ancora pensano che le cose si possono e si devono cambiare” !*

Comitato Mogli Operai Pomigliano

Pomigliano d'Arco, 28 febbraio 2014